



CORNO ALLE SCALE -CASCATE DEL DARDAGNA

DOMENICA 10 SETTEMBRE 2017

Ritrovo e Partenza: ore 7.00 al Piazzale della Motorizzazione Civile (Hotel Lux). Un secondo appuntamento è alle 7.45 a Casona di Marano, Bar Puccini, per colazione. Viaggio con auto proprie.

PERCORSO STRADALE: Statale per Vignola, Marano, Fondovalle Panaro, direzione Fanano: poco prima di Fanano, al bivio, deviazione per Lizzano, si prosegue per alcuni Km, bivio per Vidiciatico, Corno alle Scale. Si passa da La Cà, Madonna dell'Acero, si parcheggia in località Cavone, 3 km sopra, però lasceremo un'auto al Parcheggio di Madonna dell'Acero, nostro punto di arrivo. Il percorso stradale per Corno alle Scale richiede circa 1 ora e 50 minuti.

ITINERARIO ESCURSIONISTICO: *Percorso appenninico in quota, tra i vaccineti e le praterie, ma anche nella bella faggeta, con ampie viste sul cordone di cime che si susseguono nei Parchi del Corno alle Scale, dell'Alto Appennino Modenese e poi Reggiano (solo questo ultimo è Parco Nazionale da alcuni anni), una vasta zona protetta nonostante l'uso invernale di impianti di risalita per sci da discesa. Tra i gioielli del Parco: le Cascate del Dardagna, la cima del Monte Corno alle Scale, il lago Scaffaiolo.*

Parcheggio al Cavone, a m 1424, a lato del rifugio e laghetto, si segue il 335 -337 poi il 335 che sale prima graduale nel bosco poi più ripido in costa sino alla cima del Corno, la montagna dei bolognesi (m 1945): la vista è a 360°.; bellissima vista sulla valle a levante, sino alle città toscane.

Si prosegue verso il Passo dello Strofinatoio lungo il sentiero di crinale che in leggero saliscendi verso sud e ovest porta in circa un'ora al Rifugio Duca degli Abruzzi, storica postazione gestita dal CAI di Bologna, e all'attiguo Lago Scaffaiolo, a m 1794. Da qui scenderemo lungo il 401 poi 333 più appartato nel bosco, e a quota 1300 m circa. inizieremo ad ammirare le belle cascate del Dardagna, una delle emergenze naturalistiche più interessanti dell' Appennino Settentrionale ,che in più salti scendono a valle ;un breve tratto di risalita finale ci porterà a Madonna dell'Acero a m 1198. Visita all'antico santuario, meta anche odierna di pellegrinaggio e merenda nel bel parco.

Dislivello: 600 m in salita, 850 m in discesa, ore 5.30 circa, escluso le soste.

In caso di tempo molto incerto si sceglierà un percorso in senso inverso, in gran parte nel bosco, senza salire al crinale: da Pian d'Ivo a m 1190, cioè Madonna dell'Acero, passando per Case Pasquali, si scende attraverso il bosco del Dardagna (1050 m) risalendone il corso fino a incontrare la serie di salti della cascata; il sentiero 333 risale ripido il corso del torrente sulla sinistra orografica, protetto da staccionate e scale. Si deciderà se salire ancora con la comoda forestale lungo il 333 al Rifugio Duca degli Abruzzi al Lago Scaffaiolo a m 1794, per tornare prima al Cavone, poi su una strada forestale tra abete bianco e faggeta (sentiero 331) verso Madonna dell'Acero. In tal caso il dislivello sarà di 600 m in salita e discesa sino al Lago Scaffaiolo e ritorno, in ore 4

Gli organizzatori si riservano di apportare qualche modifica all'itinerario in base alle condizioni meteo e del gruppo.

ABBIGLIAMENTO: da montagna leggero, siamo ancora in periodo estivo, ma con giacca impermeabile, pile, pantaloni lunghi, berretto e guanti nello zaino, oltre a occhiali e berretto da sole. **Obbligo di scarponcini da montagna e sempre consigliati i bastoncini da trekking**, che aiutano sia in salita che in discesa in caso di terreno sdruciolevole. Consigliato un cambio da lasciare in auto, per usarlo al rientro. Pranzo al Sacco, acqua nella borraccia.

CARTOGRAFIA: Alto Appennino Modenese 1: 25000 del CAI e Regione E.R.

Gita Escursionistica difficoltà E

ORGANIZZAZIONE: escursione conclusiva del corso di trekking 2017 organizzata dai corsisti.

Riferimenti: Giulia 3398382834

Danilo 3284923001

